

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto del direttore generale

Misure di conciliazione vita lavoro – Estensione temporale delle misure straordinarie di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19: attività lavorativa in modalità di lavoro agile e telelavoro e attività in presenza proroga fino al 1 ottobre 2021

aFRU/dRUO – servizio Concorsi e carriere del personale tecnico amministrativo e previdenza/mg

il direttore generale

visto il DL 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 che proroga tra l'altro, lo stato di emergenza sanitaria fino al 31 luglio 2021.

visto il DL 30 aprile 2021 n. 56, in particolare l'art. 1, contenente disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, in cui si prevede che le amministrazioni pubbliche potranno continuare a ricorrere al lavoro agile secondo le modalità semplificate stabilite dall'articolo 263 del DL 34/2020 (il cosiddetto "decreto Rilancio") a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza e nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, avviando così quindi, un percorso di ritorno alla normalità, nella Pubblica Amministrazione, in piena sicurezza e nel rispetto dei principi di efficienza e produttività.

visto il DL 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

visto il DL 23 luglio 2021 n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021.

visto il decreto del direttore generale rep. n. 209 prot. 30682 del 2 giugno 2021 "Misure di conciliazione vita lavoro – Estensione temporale delle misure straordinarie di contrasto all'emergenza epidemiologica COVID-19: attività lavorativa in modalità di lavoro agile e telelavoro e attività in presenza proroga fino al 31 luglio 2021"

considerato il protrarsi della situazione emergenziale sanitaria e la volontà dell'Ateneo di tutelare il personale con specifiche esigenze di carattere sanitario o familiare,

informate le RSU, RSPP, OOSS, RLS e il CUG

decreta

articolo 1 - (proroga delle attività lavorative in modalità agile e servizio in sede)

1. Le disposizioni di cui al decreto del direttore generale rep. n. 209 prot. 30682 del 2 giugno 2021 vengono prorogate fino al 1 ottobre 2021

articolo 2 - (norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni vigenti sul lavoro agile e sul telelavoro. Si richiamano inoltre le informative sul lavoro agile e le relative condizioni, pubblicate nel sito web di Ateneo, che si considerano accettate automaticamente con l'accesso al lavoro agile.

2. I dati personali trasmessi per l'attivazione del lavoro agile straordinario, saranno trattati ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, come modificato dal

Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, per le finalità di gestione dell'assegnazione e del procedimento di presa di servizio con modalità di lavoro agile.

3. Le dichiarazioni presentate potranno essere oggetto di verifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, art 71.

articolo 3 - (esecuzione)

1. Il servizio Concorsi e carriere del personale tecnico amministrativo e previdenza, è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti.

2. Il presente provvedimento, con carattere di eccezionalità e urgenza, ha validità fino al 1 ottobre 2021, fatte salve nuove disposizioni normative nazionali o necessità organizzative e potrà essere prorogato in caso di conferma dell'emergenza sanitaria.

3. Il presente provvedimento è trasmesso per competenza e per opportuna conoscenza al presidente del Comitato unico di garanzia, ai dirigenti dell'Università Iuav di Venezia, alla R.S.U. e alle OO.SS.

il direttore generale
Alberto Domenicali